

*(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 681 presentata da Riva Vercellotti, inerente a "*Obbligo vaccinazioni per il personale medico-sanitario*"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 681.

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Carlo Riva Vercellotti; ne ha facoltà per tre minuti.

RIVA VERCELLOTTI Carlo

Grazie, Presidente.

Il question time sull'obbligo vaccinale è l'occasione per portare in Consiglio un tema di evidente attualità. Ma lo faccio non prima di aver ringraziato la Giunta per come ha gestito la campagna vaccinale sino a oggi.

Vengo all'interrogazione presentata; presentata proprio nelle stesse ore in cui il Presidente Draghi annunciava l'emanazione di un decreto che dovrebbe essere firmato proprio in queste ore e che dovrebbe seguire la direzione auspicata di obbligo vaccinale per chi ha fatto della cura e della protezione del malato una missione di vita.

Prima dell'annuncio di Draghi abbiamo sentito diverse proposte al riguardo: quella della legge Pugliese, che anticipa la proposta nazionale; il disegno di legge della Senatrice Ronzulli, che ha fatto discutere anche per le vergognose minacce di morte. Al riguardo - mi rivolgo alla Giunta - trasmetto la vicinanza mia, personale, e del mio Gruppo per quanto accaduto al vostro collega Icardi la scorsa settimana: più uno minaccia, più uno insulta e più questo ci deve dare la forza di andare avanti a testa alta.

Continuo dicendo che noi tutti dovremmo sapere quanto stabilisce la nostra Costituzione all'articolo 32, per quanto riguarda la tutela della salute intesa come "*interesse della collettività*". E sappiamo tutti che l'obbligo di un determinato trattamento è assolutamente consentito, se previamente legiferato, come nel caso dei trattamenti sanitari obbligatori.

Arrivo alla domanda, chiedendo alla Giunta e all'Assessore quale sia la situazione in Piemonte con riferimento al numero degli operatori sanitari e socio-sanitari che hanno rifiutato di sottoporsi al vaccino - sono fiducioso, saranno molto pochi, perché la stragrande maggioranza del nostro personale è serio e responsabile - e alle azioni avviate o che intende avviare la Regione per prevenire simili fenomeni.

Vede, Presidente, e concludo, io ho un'idea molto chiara: chi per scelta, senza alcun obbligo, ha deciso di fare il medico o l'infermiere - e quindi ha deciso di fare della cura dei malati una missione - non può decidere di fregarsene della medicina, della scienza e del giuramento di Ippocrate. Qualcuno non si vuole vaccinare, mettendo a rischio la vita degli altri, soprattutto dei più fragili? Se ne vada da quei ruoli e, se non gli va bene, cambi lavoro. Ma tu no-vax non ti puoi permettere di entrare in casa di un anziano malato o in un reparto di ospedale che cura persone fragili, ridendogli in faccia e dicendo che non intendi vaccinarti. E, aggiungo, tu no-vax

non puoi fare il medico o l'infermiere, contrarre il COVID e prenderti anche l'indennità d'infortunio pagato da tutti i contribuenti.

Queste sono follie che devono finire!

PRESIDENTE

Ringraziamo il Presidente della I Commissione Riva Vercellotti per l'illustrazione. La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marrone. Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

MARRONE Maurizio Raffaello, *Assessore regionale*

Grazie. Scrive l'Assessore Icardi, di cui riporto la nota scritta.

Trattandosi di vaccinazioni non obbligatorie, devono essere rispettate tutte le garanzie previste dall'articolo 32 della Costituzione Italiana - che menzionava anche l'interpellante - che, in assenza di previsione di legge nazionale, non può obbligare nessuno a trattamento sanitario, neppure con finalità preventiva. È quindi fondamentale un pronunciamento normativo nazionale che possa rendere obbligatorie alcune vaccinazioni e/o, in alternativa, adibire gli operatori ad altre mansioni, in modo da rimuovere così il rischio di contagio dei pazienti.

Tale provvedimento fortemente richiesto dalle Regioni è attualmente al vaglio del Governo.

Grazie.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.05 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.49)*